



REPUBBLICA ITALIANA

38075

3 AGO. 1962

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisioneIl sottoscritto Gianni Hecht Lucari residente a RomaVia di Villa Patrizi 7 legale rappresentante della Ditta S.r.l. Documento Filmcon sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola intitolata:"LA BANDA CASAROLI"della marca: S.r.l. Documento Film nazionalità italiana

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3.300accertata metri 2898

Roma, li

3-AGO. 1962

p.

DOCUMENTO FILM

AMMINISTRATORE DELEGATO

U. Terenzi - Roma, Via Marradi, Tel. 820.302

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Personaggi principali: PAOLO CASAROLI (Renato Salvatori); CORRADO (Jean Claude Brialy); GABRIELE (Tomas Milian); AGENTE SPINELLI (Gabriele Tinti); ELVIA (Mariella Zanetti);

Trama: Il film si basa su una vicenda che destò molto scalpore nell'immediato dopoguerra ed è indicativa della crisi di riassetto morale e materiale che seguì al grande conflitto. Ne sono protagonisti Paolo Casaroli e due suoi amici Corrado e Gabriele. Il film ricostruisce con sufficiente aderenza alla realtà i principali colpi eseguiti da quella che fu nota come "la banda Casaroli" ponendo in particolare risalto lo stato d'animo dei protagonisti. Il film trova il suo epilogo con la morte di Corrado e Gabriele e con la cattura di Casaroli.

NAZIONALE

"LA BANDA CASAROLI" - Prodotto da GIANNI HECHT LUCARI per la DOCUMENTO FILM - con RENATO SALVATORI- JEAN CLAUDE BRIALY - TOMAS MILIAN - Gabriele Tinti - Adriano Micantoni - Marcello Tusco - Calisto Tanzi - Leonardo Severini - Michele Sakara - Mariella Zanetti - Marcella Rovena - Isa Querio - Maria Grazia Marescalchi - Beatrice Altariba - Anna Mazzanti - Loredana Cappelletti - Yvette Masson - Soggetto e sceneggiatura Sergio Perucchi - Stefano Strucchi-Florestano Vancini-con la collaborazione di Federico Zardi - Aiuto regista Nino Zanchin - Assistente alla regia: Renzo Ragazzi - Segretaria di edizione Maria Teresa Bonino - Ispettore di produzione: Libero Balduini - Segretari di produzione Ernesto Poli, Pilade Collaveri - Operatore alla macchina : Sergio d'Offizi - Assistente al montaggio: Anna Amedei - Truccatore: Franco Freda - Arredatore: Dario Micheli - Assistente costumista: Angela Sammaciccia (CSC) - Parrucchiera: Jole Cecchini - Montaggio: Tatiana Casini - Scenografia: Carlo Egidi - Direttore della fotografia: Sandro d'Eva - Direttore di produzione: Giorgio Morra - Regia: Florestano Vancini - Bologna: dicembre 1950 .

Pagamento taxa pe

☐ proprietà industriale o intellettuale

☐ nulla osta per rappresentare al pubblico pellicole cinematografiche o revisione copioni Tassa me-
traggio film "La banda
Casaroli" mt. 3.300

DA CONSEGNARE
ALL'UFFICIO COMPETENTE

Parte riservata all'Ufficio Conti Correnti



Il Verificatore

IL MINISTRO

Revisando il film il 3 aprile 1962 la Commissione
espri parere favorevole alla concessione del visto per la
proiezione in pubblico a condizione che la visione sia vietata
ai minori degli anni 18 (Dicitto) in quanto il film presenta
particolarmente nel finale e specie nelle battute a carattere
pavemente pericolosi in relazione alla particolare suscettibilità
evolutiva dei minori stessi ed alla esigenza della loro tutela
morale (art. 5 legge 21-4-1962 n. 161).

La Commissione, altresì, pare favorevole per l'exportazione

Vittorio Chiari

V. Deppa

Dei

non

Reggery

Visto Visione
il 14/9/62

Zaffano

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. _____ dell' Ufficio _____

intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 82500

Su conforme parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado.

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

La benedetta Caterina

ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. Vietato ai minori degli anni diciotto

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16 %
(legge 31-7-1956 N. 397 e legge
22-12-1959 N. 1097)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li

8 SET. 1962

IL MINISTRO

IL SOTTOSGEGLIARIO DI STATO
(On. Ruggero Lombardi)



MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale Spettacolo

R O M A

Il sottoscritto Gianni Hecht Lucari legale rappresentante
della S. r. l. Documento Film con sede in Roma via di Villa
Patrizi 7, prega codesto Ministero di volergli rilasciare n.
30 nulla osta relativi al film :

"LA BANDA CASAROLI"

Con osservanza.

Roma, 2/10/1962

DOCUMENTO FILM
L'Amministratore Delegato
Gianni Hecht Lucari

38075

30 Vinti
10-10-62
JLH



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA BANDA CASAROLI

Metraggio { dichiarato 3,000
accertato 2898

Marca: S.r.l. Documento Film

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Personaggi principali : Paolo Casaroli (Renato Salvatori) ; Corrado (Jean Claude Brialy) ; Gabriele (Tomas Milian) ; Agente Marotta (Gabriele Tinti) ; Elvia (Mariella Zanetti) ;

Regia : Florestano Vancini

Trama : Il film si basa su una vicenda che destò molto scalpore nell'immediato dopoguerra ed è indicativa della crisi di riassetto morale e materiale che seguì al grande conflitto. Ne sono protagonisti Paolo Casaroli e due suoi amici Corrado e Gabriele. Il film ricostruisce con sufficiente aderenza alla realtà i principali colpi eseguiti da quella che fu nota come "la banda Casaroli" ponendo in particolare risalto lo stato d'animo dei protagonisti. Il film trova il suo epilogo con la morte di Corrado e Gabriele e con la cattura di Casaroli.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16 %
(legge 31 - 7 - 1953 N.º 897 e legge
22 - 12 - 1959 N. 1097)
P. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **8 SET. 1962** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 18**

Roma, li **10 OTT. 1962**

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO
F.to LOMBARDI



MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale Spettacolo

R O M A

Il sottoscritto Gianni Hecht Lucari, legale rappresentante della S. r. l. Documento Film con sede in Roma via di Villa Patrizi 7 prega codesto Ministero di volergli rilasciare n. 20 nulla osta relativi al film :

"LA BANDA CASAROLI"

Con osservanza.

Roma, 8/9/1962

DOCUMENTO FILM
L'Amministratore Delegato
Gianni Hecht Lucari

20 nulla osta
12-9-62
JMS

N. _____

38075



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

"LA BANDA CASAROLI"

Metraggio { dichiarato
accertato 3.300

2898

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

PROVVISORIO
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
di cui alla legge 21-7-1956 N. 897
S. r. l. Documento Film
di cui alla legge 22-12-1959 N. 1097

Personaggi principali : PAOLO CASAROLI (Renato Salvatori) ; CORRADO (Jean Claude Brialy) ; GABRIELE (Tomas Milian) ; AGENTE MAROTTA (Gabriele Tinti) ; ELVIA (Mariella Zanetti)

Regia: Florestano Vancini

Trama : Il film si basa su una vicenda che destò molto scalpore nell'immediato dopoguerra ed è indicativa della crisi di riassetto morale e materiale che seguì al grande conflitto. Ne sono protagonisti Paolo Casaroli e due suoi amici Corrado e Gabriele. Il film ricostruisce con sufficiente aderenza alla realtà i principali colpi eseguiti da quella che fu nota come "la banda Casaroli" ponendo in particolare risalto lo stato d'animo dei protagonisti. Il film trova il suo epilogo con la morte di Corrado e Gabriele e con la cattura di Casaroli.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **8 SET. 1962** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Roma, li 12 SET. 1962

IL MINISTRO

f.to Lombardi



Roma , 11 settembre 1962

MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO
Direzione Generale Spettacolo
R O M A

Nel presentare domanda di appello alla Commissione di revisione di II grado per il film "LA BANDA CASAROLI", rendiamo noto di aver modificato la lettera di Gabriele e la sequenza finale.

Trasmettiamo in allegato i testi della prima versione a raffronto con quelli della nuova versione .

Con osservanza,

DOCUMENTO FILM
L'Amministratore Delegato
Gianni Hecht Lucari

Allegati :
Testo della lettera di Gabriele
Testo del dialogo della scena finale

LETTERA DI GABRIELE

Vecchia versione

Caro Paolo,

la faccio finita non per paura nè per vigliaccheria ma solo perchè ho il rimorso di non essere stato vicino ai miei amici e specialmente a te nella tua ora estrema . Non mi pento di nulla, ho fatto tutto ciò che volevo. Paolo, mantengo la promessa .

TI SEGUO

Nuova versione

Caro Paolo,

Non sono stato vicino a voi nell'ora estrema e tu non me lo perdonerai mai. Ma ora la faccio finita. Domando perdono, mamma, e anche a te Elvia. Non è tutta colpa mia della mia vita. Paolo, TI SEGUO !



Roma; 6 settembre 1962

MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO
Direzione Generale Spettacolo
R O M A

Con riferimento alla scena finale del film "LA BANDA CASAROLI" trasmettiamo sotto l'allegato A il testo del parlato che accompagnava la scena nella prima versione e sotto l'allegato B il testo del dialogo che accompagnerà la scena nella versione definitiva.

Assumiamo impegno formale che il testo del dialogo definitivo, che per ora trasmettiamo soltanto per iscritto, sarà integralmente inserito nella colonna sonora del film nella sua versione definitiva destinata al pubblico.

Con osservanza.

DOCUMENTO FILM
L'Amministratore Delegato
Gianni Hecht Lucari



LA BANDA CASAROLI

Allegato N° 1

VERSIONE ORIGINALE INTERVISTA CASAROLI-GIORNALISTA

CASAROLI Venga avanti... Lei si chiama?

GIORNALISTA Pietro Seria. Del Giornale dell'Emilia.

CASAROLI Io la conosco di nome. L'ho letta sul giornale. Mi scusi la barba.

GIORNALISTA Sono contento che stia meglio...

CASAROLI Grazie. Così lei mi augura la galera. Lei cose ne dice?

GIORNALISTA Beh, quattro innocenti non sono pochi. Un po' di chiasso l'ha fatto, no?

CASAROLI Innocenti! Intanto uno era un poliziotto! Poi non diciamo sciocchezze! L'hanno voluto loro. Sono morti come dei cretini, come quel cassiere di Roma che cercava di strapparmi il mitra di mano. E Ingenis che cosa doveva fare? Il suo dovere, no? Come un soldato! Moba da matti! L'autista che gli dicevo di saltare su al volante e invece lui scappa per andare al telefono a chiamare la questura!

GRADUATO Non credo che sia andato proprio così.

CASAROLI E' la verità. Mi dà una sigaretta per piacere.

GIORNALISTA Non rimpiange quei morti seminati per la strada?

CASAROLI No, perchè? Ingenis e Minguzzi per me ne valevano 300 degli altri. Mi dispiace per l'agente Spinelli perchè lo conoscevo... Mi dispiace perchè ha la mia età, è giovane come me e io amo i giovani.

GIORNALISTA Sembra che se la caverà Spinelli.

CASAROLI Sono contento per lui. Se avesse incontrato me prima invece di finire in una questura.

GIORNALISTA

Ma dei suoi amici, le dispiace?

CASAROLI

Mi volevano bene. Per il mio compleanno mi hanno riempito la casa di fiori. Mi hanno regalato un anello da centottantamila lire, un accendino da diciotto e un cronometro d'oro. Lei, non sa cos'è l'amicizia... Ha letto la lettera che ha scritto Gabriele? "Caro Paolo, la faccio finita perchè ho il rimorso di non esserti stato vicino nella tua ora estrema". Ha pensato a me, credevano in me... Ero io il capo.

GRADUATO

Non ti stancare.

CASAROLI

Prima mi sparano e poi mi dicono di non stancarmi. No, non mi stanco. Nemmeno la politica ci divideva. Minguzzi era anti...

GIORNALISTA

Anti che?

CASAROLI

Anti tutto. Ma come me, anche lui credeva nell'onore. Mi ubbidiva ciecamente. Sempre.

GIORNALISTA

Lei è di Bologna, vero?

CASAROLI

Sono nato qui, nel '26. Ma non si capisce dalla pronuncia, eh?

GIORNALISTA

E i due autisti e quel Rinaldi che hanno arrestato?

CASAROLI

Nonc'entrano, poveretti... Lo dirò al processo. Solo noi tre contavamo. Eravamo una cosa sola.

GIORNALISTA

Ma solo lei è vivo.

CASAROLI

Peccato che avessi esaurito le munizioni. Se no a quest'ora sarebbe tutto finito. Quando mi vidi perduto, presi il revolver e me lo portai alla tempia... Tirai il grilletto. Ma niente da fare.

GIORNALISTA

La morte è una cosa seria.

Lei non crede di avere ragione, vero?

Allegato N° 2

CASAROLI

Senta. Io credo al più forte. Lo sa come abbiamo deciso di scendere sul sentiero di guerra? Fù due mesi fa...

due mesi... Sì. Tirammo all'aria una scatola di fiammiferi: o il mitra o la meschinità di un lavoro... Fù destino... No. Non dovevamo nascere in quest'epoca schifosa... Ma almeno Gabriele e Corrado si sono salvati.

Quel Gabriele! Ne avevo fatto un uomo. Peccato! Non dovevamo finire così...

GRADUATO

Prima o poi ci cascate sempre...

GIORNALISTA

E le belle donnine si fanno vive adesso?

CASAROLI

Una signora veneziana mi ha mandato a salutare: "E' impossibile che l'ingegnere abbia sparato", ha detto. Vede signor giornlista, se avessi il tempo le spiegherei la mia teoria sugli uomini sole. Per esempio lei crede di essere un uomo e non lo è...

GRADUATO

Beh, va bè. Mi dispiace...

CASAROLI

Glielo spiegherò un'altra volta. Se ci rivedremo, anche tra vent'anni, stia certo che Casaroli non avrà cambiato idea. Lo scriva. E non cambi quello che ho detto. Li conosco i giornalisti...

GIORNALISTA

Buongiorno...

CASAROLI

Casaroli non cambierà mai! Lo scriva, ha capito? Lo scriva... Mai, cambierà Casaroli.

GRADUATO

"Caballeros de la muerte

CASAROLI

Caballeros de mi vida sigaretta per piacere?

GIORNALISTA

Fatti onore alla corrida e il destin non affrontar

CASAROLI

Nella plaza de toro di Seviglia

Solo un nome si sente mormorar

Nell'arena quando entra la quadriglia...."

giovane come me e io amo i giovani.

Allegato N° 2

LA BANDA CASAROLI

NUOVA VERSIONE INTERVISTA CASAROLI-GIORNALISTA

CASAROLI Venga avanti. Lei si chiama?

GIORNALISTA Pietro Seria. Del Giornale dell'Emilia.

CASAROLI Lei dunque è quello che ha annunciato la mia morte...
Un po' troppo presto.

GIORNALISTA Sono contento di essermi sbagliato.

CASAROLI Grazie. Così lei mi augura la galera. Lei che cosa ne dice?

GIORNALISTA Beh, quattro innocenti non sono pochi. Un po' di chiasso l'ha fatto, no?

CASAROLI Innocenti! Intanto uno era poliziotto! Poi non diciamo sciocchezze! Poi l'hanno voluto loro. Sono morti come dei cretini, come quel cassiere di Roma che cercava di strapparmi il mitra di mano. E Gabriele che cosa doveva fare? Sparare giusto, no? Come un soldato! Roba da matti! E l'autista che gli dicevo di ~~sta~~ saltare su al volante e invece lui scappa per andare al telefono a chiamare la Questura.

GRADUATO Non credo sia andata proprio così.

CASAROLI E' la verità. Mi dà una sigaretta per piacere?

GIORNALISTA Non rimpiange quei morti seminati per la strada?

CASAROLI No, perchè? Gabriele e Corrado per me ne valevano 300 degli altri. Mi dispiace per l'agente Spinelli perchè lo conoscevo... Mi dispiace perchè ha la mia età, è giovane come me e io amo i giovani.

letto. Ma niente da fare.

GIORNALISTA Sembra che se la caverà, Spinelli.

CASAROLI Sono contento per lui. Per quanto con la vita che lo aspetta in fondo agli uffici di una questura...

GIORNALISTA Ma dei suoi amici, ^{lei} ~~gli~~ dispiace?

CASAROLI Mi volevano bene. Per il mio compleanno mi hanno riempito la casa di fiori. Mi hanno regalato un anello da centottantamila lire, un accendino da diciotto e un cronometro d'oro. Lei non sa cos'è l'amicizia...

GRADUATO Non ti stancare.

CASAROLI Prima mi sparano e poi mi dicono di non stancarmi. No, non mi stanco. Già immagino che sciocchezze scriverà: le responsabilità...

GIORNALISTA Della guerra.

CASAROLI La guerra! Ma per la prossima dovrete trovare degli altri se io finirò in galera...

GIORNALISTA Spera ancora di non andarci?

CASAROLI Lo so bene... che ci andrò. Ma avrete bisogno di gente come me...

GIORNALISTA E i due autisti e quel Rinaldi che hanno arrestato?

CASAROLI Cosa vuole che c'entrino quelli? Lo dirò al processo.

GIORNALISTA Solo noi tre contavamo. Eravamo una cosa sola.

GIORNALISTA Ma solo lei è vivo.

CASAROLI Peccato che avessi esaurito le munizioni. Se no a quest'ora sarebbe tutto finito. Quando mi vidi perduto presi il revolver e me lo portai alla tempia... tirai il grilletto. Ma niente da fare.

e il destin non affronta..."

GIORNALISTA

C'erano altri due colpi in canna...

Il suo amico si è ucciso perchè credeva che lei fosse morto.

CASAROLI

Senta, io credo al più forte. Anche in natura è il più forte che finisce per sopravvivere.

Due mesi fa, coj Gabriele, tirammo all'aria una scatola di fiammiferi: o il mitra o la meschinità di un lavoro... Fù destino. Ma meglio due mesi da Casaroli che una vita insulsa. Così anche uno come Gabriele ha avuto qualcosa. Quel Gabriele! Ne avevo fatto un uomo.

GIORNALISTA

E le belle donnine si fanno vive adesso?

CASAROLI

Una signora veneziana mi ha mandato a salutare: "E' impossibile che l'ingegnere abbia sparato", ha detto.

Vede, signor giornalista, se avessi il tempo le spiegherei la mia teoria sugli uomini-sole. Per esempio, lei drede di essere un uomo e non lo è...

GRADUATO

Beh, va bè. Mi dispiace...

CASAROLI

Glielo spiegherò un'altra volta. Se ci rivedremo, anche tra vent'anni, stia certo che Casaroli non avrà cambiato idea. Lo scriva. E non cambi quello che ho detto. Li conosco i giornalisti io...

GIORNALISTA

Buongiorno...

CASAROLI

Casaroli non cambierà mai! Lo scriva, ha capito? Lo scriva...

"Caballeros de la muerte

Caballeros de mi vida

Fatti onore alla corrida

e il destin non affrontar.."

LA BANDA CASAROLI

NUOVA VERSIONE INTERVISTA CASAROLI-GIORNALISTA

CASAROLI Venga avanti. Lei si chiama?

GIORNALISTA Pietro Seria. Del Giornale dell'Emilia.

CASAROLI Lei dunque è quello che ha annunciato la mia morte...
Un po' troppo presto.

GIORNALISTA Sono contento di essermi sbagliato.

CASAROLI Grazie. Così lei mi augura la galera. Lei che cosa ne dice?

GIORNALISTA Beh, quattro innocenti non sono pochi. Un po' di chiasso l'ha fatto, no?

CASAROLI Innocenti! Intanto uno era poliziotto! Poi non diciamo sciocchezze! Poi l'hanno voluto loro. Sono morti come dei cretini, come quel cassiere di Roma che cercava di strapparmi il mitra di mano. E Gabriele che cosa doveva fare? *Il suo dovere* ~~Sparare giusto~~, no? Come un soldato! Roba da matti! E l'autista che gli dicevo di ~~sia~~ saltare su al volante e invece lui scappa per andare al telefono a chiamare la Questura.

GRADUATO Non credo sia andata proprio così.

CASAROLI E' la verità. Mi dà una sigaretta per piacere?

GIORNALISTA Non rimpiange quei morti seminati per la strada?

CASAROLI No, perchè? Gabriele e Corrado per me ne valevano 300 degli altri. Mi dispiace per l'agente Spinelli perchè lo conoscevo... Mi dispiace perchè ha la mia età, è giovane come me e io amo i giovani.

GIORNALISTA Sembra che se la caverà, Spinelli.

CASAROLI Sono contento per lui. Per quanto con la vita che lo aspetta in fondo agli uffici di una questura...

GIORNALISTA Ma dei suoi amici, ^{le} gli dispiace?

CASAROLI Mi volevano bene. Per il mio compleanno mi hanno riempito la casa di fiori. Mi hanno regalato un anello da centottantamila lire, un accendino da diciotto e un cronometro d'oro. Lei non sa cos'è l'amicizia...

GRADUATO Non ti stancare.

CASAROLI Prima mi sparano e poi mi dicono di non stancarmi. No, non mi stanco. Già immagino ~~de~~ ^{che} sciocchezze scriverà: le responsabilità...

GIORNALISTA Della guerra.

CASAROLI La guerra! Ma per la prossima dovrete trovar^{vene} degli altri se io finirò in galera...

GIORNALISTA Spera ancora di non andarci?

CASAROLI Lo so bene... che ci andrò. ~~Ma avrete bisogno di gente come me. E con v'arrangerete voi...~~

GIORNALISTA E i due autisti e quel Rinaldi che hanno arrestato?

CASAROLI Cosa vuole che c'entrino quelli? Lo dirò al processo. Solo noi tre contavamo. Eravamo una cosa sola.

GIORNALISTA Ma solo lei è vivo.

CASAROLI Peccato che avessi esaurito le munizioni. Se no a quest'ora sarebbe tutto finito. Quando mi vidi perduto presi il revolver e me lo portai alla tempia... tirai il grilletto. Ma niente da fare.

- GIORNALISTA C'erano altri due colpi in canna...
Il suo amico si è ucciso perchè credeva che lei fosse morto.
- CASAROLI Senta, io credo al più forte. Anche in natura è il più forte che finisce per sopravvivere.
Due mesi fa, con Gabriele, tirammo all'aria una scatto-
la di fiammiferi: o il mitra o la meschinità di un la-
voro... Fù destino. Ma meglio due mesi da Casaroli che
una vita insulsa. Così anche uno come Gabriele ha avuto
qualcosa. Quel Gabriele! Ne avevo fatto un uomo.
- GIORNALISTA E le belle donnine si fanno vive adesso?
- CASAROLI Una signora veneziana mi ha mandato a salutare: "E' im-
possibile che l'ingegnere abbia sparato", ha detto.
Vede, signor giornalista, se avessi il tempo le spiegher-
ei la mia teoria sugli uomini-sole. Per esempio, lei
dredede di essere un uomo e non lo è...
- GRADUATO Beh, va bè. Mi dispiace...
- CASAROLI Glielo spiegherò un'altra volta. Se ci rivedremo, anche
tra vent'anni, stia certo che Casaroli non avrà cambiato
idea. Lo scriva. E non cambi quello che ho detto. Li
conosco i giornalisti io...
- GIORNALISTA Buongiorno...
- CASAROLI Casaroli non cambierà mai! Lo scriva, ha capito? Lo
scriva...
"Caballeros de la muerte
Caballeros de mi vida
Fatti onore alla corrida
e il destin non affrontar.."